



diocesi di TORINO
Azione Cattolica Italiana



FISSI SU DI LUI

Programma
diocesano
2021/2022



INDICE

La proposta dell'Azione Cattolica di Torino	pag. 3
Settore Adulti	pag. 9
Settore Giovani – Giovani	pag. 11
Settore Giovani – Giovanissimi	pag. 12
Msac - Movimento Studenti di Azione Cattolica	pag. 12
Azione Cattolica dei Ragazzi	pag. 13
Mlac – Movimento Lavoratori di Azione Cattolica	pag. 16
Meic – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale	pag. 18
GiOC – Gioventù Operaia Cristiana	pag. 19
Progetto Poliedro	pag. 20
Calendario diocesano	pag. 21
L'Ac a Torino è anche...	pag. 27



LA PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA DI TORINO

FISSI SU DI LUI

Nell'introduzione al programma diocesano dello scorso anno pastorale e associativo ci riferivamo al periodo della pandemia come ad un evento che aveva profondamente cambiato la società e la Chiesa.

A distanza di un anno vediamo certamente prospettive di speranza per la nostra vita, ma ancora tanta incertezza su ciò che ci attende nel prossimo periodo.

Come associazione siamo contenti di poter dire che l'anno trascorso non è stata una parentesi in attesa di tempi migliori, ma un **tempo di Grazia** in cui abbiamo continuato nella nostra missione principale, cioè la formazione delle coscienze ad ogni età della vita.

Nello scorso anno associativo e pastorale abbiamo mantenuto tutti gli appuntamenti prefissati, valutando di volta in volta le modalità con cui proporli a seconda della situazione epidemiologica. Non per la necessità di andare avanti ad ogni costo, ma proprio perché abbiamo sentito il bisogno di una buona vita ecclesiale, associativa, formativa. Questo è infatti il modo che abbiamo sperimentato per riuscire a **leggere il nostro tempo alla luce del Vangelo** e dare risposte alle domande di senso più profonde che ognuno di noi porta nel cuore.

Le iniziative che proponiamo quest'anno sono tappe di un cammino che cercheremo di vivere il più possibile in presenza, condizione privilegiata per la cura di una buona vita associativa ed ecclesiale. Questo con la possibilità di renderne alcune fruibili anche in seguito per chi non potrà partecipare, cogliendo così l'opportunità che questo tempo ci regala attraverso le tecnologie che abbiamo imparato a usare.

Il prossimo anno associativo e pastorale sarà **un altro tempo che ci è donato** per annunciare il Vangelo e provare a vivere alcune dimensioni che ci stanno particolarmente a cuore.

L'ICONA BIBLICA

Il brano guida di quest'anno per tutta l'associazione è Lc 4,14-21: **Gesù nella Sinagoga di Nazareth**. Questo passo è considerato il secondo o il terzo "inizio" del Vangelo di Luca, dopo i Vangeli della Natività e il Battesimo di Gesù. Costituisce un "criterio di comprensione", una **chiave di lettura** per tutto il Vangelo di Luca: occorre infatti ritornare spesso su questa icona per ben comprendere la vicenda di Gesù.

Il brano mette al centro la Parola di Dio che dà vita alla Chiesa: ci dice che non c'è cristianesimo senza radicamento nella Parola.

L'icona biblica dell'anno ci ricorda che l'oggi è il tempo della Salvezza da vivere con lo sguardo fisso su Gesù. Ci riporta anche alla profezia della misericordia, per cui nella salvezza dei poveri c'è la salvezza di tutti, lo sguardo del Padre è uno sguardo di liberazione e misericordia per tutti a partire dai poveri.

Siamo così invitati a mettere Gesù al centro dei nostri percorsi, ad **avere lo sguardo fisso su di Lui**. Il Vangelo di Luca, che accompagna tutti i cammini delle varie fasce di età, è fortemente cristologico: Gesù è la vera novità da annunciare con la nostra vita.

Quegli occhi fissi su di Lui, dunque, esprimono la consapevolezza che qualcosa di diverso deve finalmente succedere tra noi, affinché il rotolo letto da Gesù e realizzato nella sua carne diventi testo vivo in noi: vicinanza che genera fraternità, affinché nessuno sia escluso. Gli occhi fissi, a questo punto, non possono rimanere immobili: che abbiano incontrato davvero Gesù lo si vedrà da come si muoveranno in modo misericordioso e ospitale verso ogni fratello. (Fissi su di lui, orientamenti dell'Azione Cattolica Italiana 2021/2022).

L'oggi di cui ci parla il Vangelo è un tempo ancora segnato dalla pandemia sia nella vita civile e sociale che in quella ecclesiale, un tempo in cui dobbiamo guardare a Gesù e alla sua Parola per comprendere quanto questa ha da dire alla nostra vita.

L'icona biblica dell'anno ci ricorda anche il desiderio di **lasciarci evangelizzare dai poveri**: nel contesto in cui siamo inseriti diverse forme di debolezza e fragilità ci interrogano: la solitudine, la povertà, la mancanza di un lavoro, la malattia, la difficoltà di dare un senso alla propria vita e molte altre situazioni che riguardano i ragazzi, i giovani, gli adulti e le famiglie [...] L'Azione Cattolica vede nell'incontro con queste fragilità un'occasione autentica di crescita spirituale, grazie a cui ci si può riconoscere fragili a propria volta e quindi bisognosi di Vangelo. È inoltre un'opportunità per incontrare testimonianze di fede credibili e significative. La fragilità, infatti, rappresenta una terra sacra sopra cui togliersi i sandali e in cui il Signore si manifesta a noi e al mondo (Ho un popolo numeroso in questa città, documento assemblea diocesana di Torino 16 febbraio 2020).

Le proposte di spiritualità dell'associazione (ritiri nei tempi forti, esercizi spirituali unitari, sussidi di preghiera personale...) ci aiuteranno a tenere fissi gli occhi su Gesù, in religioso ascolto della parola di Dio (Dei Verbum, 1).



ACCOMPAGNARE

Questo verbo ci dice l'importanza di essere generativi e contribuire alla nascita di percorsi significativi nelle realtà che siamo chiamati ad abitare.

Nel prossimo anno associativo proseguiremo il percorso di formazione degli educatori Acr e Giovanissimi, utilizzando diverse metodologie e approcci.

Siamo infatti convinti che l'educazione delle giovani generazioni rimanga uno degli ambiti principali dove la Chiesa e l'associazione devono spendersi, tanto più alla luce delle difficoltà relazionali che la pandemia ha portato nella vita di ragazzi e adolescenti. Anche per questo motivo abbiamo pensato di mettere il **tema dell'educazione al centro** dell'annuale Assemblea diocesana che si svolgerà nel mese di marzo, facendo coincidere l'appuntamento con quello dell'incontro diocesano educatori. Tutta l'associazione metterà a fuoco un tema così importante, potendo anche contare sull'approccio intergenerazionale che il nostro rinnovato Progetto Formativo ci chiede di utilizzare nell'accompagnare ogni persona nel cammino della vita.

Rifletteremo in modo particolare sull'**accompagnamento spirituale**, una dimensione molto importante nella vita dei cristiani che talvolta è più complessa da vivere anche per la mancanza di sacerdoti. Ci sembra necessario pertanto lavorare per avere un'equipe di laici e religiosi, che, accompagnati dai nostri assistenti, possa mettersi a servizio per questo compito. Vogliamo avere un'attenzione particolare alla **dimensione vocazionale** che deriva dalle scelte lavorative e di studio, provando così a stare accanto in modo speciale a chi si trova in un passaggio importante della propria vita. Anche per questo le proposte di orientamento post terza media e quinta superiore sono un appuntamento che desideriamo sempre più valorizzare anche grazie alla competenza di altre realtà con le quali seguiamo nel comune impegno.

La proposta dell'Azione Cattolica vive anzitutto nelle **parrocchie**, in quelle ove è presente l'associazione e in quelle che incontriamo durante il cammino. Il servizio dell'Ac diocesana è dunque quello di accompagnare le associazioni e le realtà parrocchiali a sperimentare i percorsi formativi dell'associazione, attraverso gli incontri con i responsabili, i parroci, gli educatori. La Presidenza diocesana, insieme al Consiglio, intende quindi incontrare nell'anno ogni associazione parrocchiale; ciascun consigliere diocesano avrà poi il compito di accompagnare una realtà parrocchiale, facendo da raccordo con il centro diocesano e le sue iniziative.

SINODALITÀ

Il percorso che la Chiesa Italiana si appresta a vivere con il Sinodo **è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio**. *Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola "sinodo". Camminare insieme - Laici, Pastori, Vescovo di Roma - è un concetto facile da esprimere a parole, ma non così facile da mettere in pratica* (Discorso del Santo Padre Francesco nella commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015). Per questo la prossima *Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi avrà come tema "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione"* (XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, Documento sul processo sinodale).

L'Azione Cattolica, così come le altre aggregazioni laicali, vive quotidianamente la dimensione della sinodalità: i responsabili ad ogni livello, gli aderenti, gli educatori, gli assistenti... tutti sono "allenati" a lavorare insieme. Il cammino comune, aiutato anche dalle strutture che non sono mai fine a se stesse, è un modo per sostenersi a vicenda e vivere un'autentica corresponsabilità anche tra laici e presbiteri.

Vogliamo così continuare a valorizzare l'esperienza del **Consiglio di Ac** (parrocchiale e diocesano) come luogo di discernimento comunitario, insieme a tutti contesti ove si fa esperienza del valore di essere associazione: uffici diocesani, gruppi educatori, Comitato presidenti... In questo modo potremo vivere in modo intenso il **cammino sinodale**, a servizio della nostra Chiesa, così come abbiamo fatto sin qui nelle esperienze dell'Assemblea della diocesi.

È un dono prezioso poter vivere questo passaggio associativo nel più vasto cammino sinodale avviato a livello ecclesiale, universale e locale. Si tratta di un cammino che intendiamo intraprendere incoraggiati e accompagnati dalle parole del Santo Padre: "la vostra Associazione costituisce una 'palestra' di sinodalità, e questa vostra attitudine è stata e potrà continuare ad essere un'importante risorsa per la Chiesa italiana, che si sta interrogando su come maturare questo stile in tutti i suoi livelli" (Fissi su di Lui, orientamenti dell'Azione Cattolica Italiana 2021/2022).

IL TESTIMONE: ODOARDO FOCHERINI

Ci accompagna nel nostro cammino annuale la figura di **Odoardo Focherini**, aderente dell'Azione Cattolica della diocesi di Carpi che, durante la Seconda guerra mondiale, mise in piedi una rete di sostegno per far sfuggire alla persecuzione centinaia di ebrei.



“Se tu avessi visto, come ho visto io in questo carcere, cosa fanno patire agli ebrei, non rimpiangeresti se non di non aver fatto abbastanza per loro, se non di non averne salvati in numero maggiore” (da una lettera dal carcere al cognato Bruno Marchesi, 31 maggio 1944).

Alla fine fu arrestato dalla polizia nazifascista e internato nei campi di concentramento di Fossoli, Gries, Flossenbürg e Hersbruck, dove morì a 37 anni, il 27 dicembre 1944.

È stato beatificato il 15 giugno 2013, sotto il pontificato di papa Francesco, rappresentando “l’immagine più efficace di un cristiano non da salotto, ma da strada, da lavoro, da famiglia, uno che ha fatto della quotidianità uno straordinario dono”.



ALLARGARE LO SGUARDO

L'Azione Cattolica vive la dimensione del lavoro in rete con le altre realtà associative, ecclesiali, civili come una necessità irrinunciabile. Tra i vari percorsi in campo che proseguiremo nel prossimo anno associativo, ci sono: il coordinamento delle aggregazioni laicali, il tavolo interassociativo, i diversi progetti insieme agli uffici diocesani di pastorale. Vogliamo anche sperimentare alcune alleanze su temi specifici, in particolare sviluppando il patto educativo globale **Un noi generativo** insieme con l'Agesci e un percorso con le Acli sul piano sociale.

Nel mese di settembre, prima delle elezioni amministrative, proporremo nelle parrocchie una serata informativa e formativa, a cura del gruppo interassociativo, a partire dai temi delle elezioni comunali, con l'idea di riflettere sul senso della partecipazione alla vita pubblica da parte dei credenti.

L'impegno dell'Ac nella riflessione sui **temi sociali e politici** non rappresenta un di più, ma un elemento essenziale nei cammini proposti ad ogni età della vita. La tutela del creato, l'attenzione agli ultimi, la ricerca di un'economia comune diversa, la fraternità come via per la pace e criterio per impostare le relazioni... sono tutti elementi su cui vogliamo formarci e formare cercando sempre il contributo di altre realtà. Tra le diverse possibilità vogliamo valorizzare il percorso del Mese della Pace, insieme alle feste della pace, come occasioni concrete di ampliare lo sguardo sul mondo.

La dimensione sociale e politica della testimonianza cristiana, intimamente legata all'annuncio di salvezza, ci pone al servizio della costruzione di una città dell'uomo giusta, fraterna e sostenibile, con riguardo particolare agli ultimi. Lo sguardo dalle periferie e il punto di vista dei più deboli devono essere proposti come criteri irrinunciabili per la testimonianza a livello sociale e

politico, nonché metro di valutazione delle scelte politiche (Documento Assembleare nazionale Maggio 2021).

Ci prepariamo dunque ad accogliere con fede quanto questo anno associativo e pastorale vorrà donarci e ci affidiamo all'intercessione di due angeli custodi che hanno raggiunto nel 2020 la Casa del Padre: i nostri don Giorgio e don Fiorenzo, buon cammino a tutti!



SETTORE ADULTI – QUESTIONE DI SGUARDI

L'anno appena trascorso ci ha fatto riscoprire quanto conta la fisicità nelle nostre relazioni. Obbligati dalla pandemia al distanziamento, il viso coperto dalla mascherina, abbiamo imparato a concentrare gran parte della nostra comunicazione sugli occhi, a caricare i nostri sguardi di tutti quei gesti che non potevamo più fare: un abbraccio, una carezza, una parola d'amore e di conforto. Tutto il bene e il buono che abbiamo dentro hanno dovuto trovare la loro espressione negli occhi. Abbiamo imparato a farlo tenendoli fissi su Gesù che con la sua vita, con i suoi gesti, con la sua Parola, ce lo insegna. Gesù guarda tutti negli occhi, fissa Lui per primo lo sguardo sull'uomo, stabilisce una relazione personale.

I gruppi adulti di Azione Cattolica sono accompagnati nel cammino dal sussidio annuale articolato a tappe:

1. **Sguardi che rileggono** - Accompagnando i discepoli di Emmaus, Gesù permette loro di rileggere l'esperienza di morte e dolore che li ha coinvolti.
2. **Sguardi che gioiscono** - Lo sguardo meravigliato di Maria e Giuseppe è attraente per la vita degli adulti.
3. **Sguardi che danno dignità** - Lo sguardo di Gesù, di fronte all'uomo di Gerasa tormentato dal male, è uno sguardo che rimette in piedi, che vede la persona e le offre la dignità che le spetta.
4. **Sguardi che contemplano** - Nel guardare i fiori e gli uccelli, Gesù mostra uno sguardo limpido e libero dal possesso, che vede anche negli altri viventi e in tutto ciò che lo circonda un mondo di bene, un mondo da custodire e rispettare, perché sia il luogo in cui la fraternità possa svilupparsi pienamente.

Nel contesto della vita associativa, vogliamo riaffermare la scelta del gruppo come importante, nella convinzione che i laici adulti che desiderano crescere insieme nella fede possano essere il cuore di ogni comunità parrocchiale.

Il Settore Adulti, attraverso i suoi consiglieri e membri d'ufficio, durante tutto l'anno associativo si impegna ad incontrare i responsabili delle varie ATB e sostenere l'accompagnamento dei vari gruppi.

L'appuntamento diocesano di settembre di presentazione dell'icona biblica e dei testi formativi risulta favorevole per condividere la dimensione formativa degli adulti e dei gruppi e guardare con slancio alle opportunità che questo tempo ci offre.



Per gli **Adultissimi** si offre la possibilità di promuovere occasioni formative condivise, anche favorendo la collaborazione a distanza dei diversi gruppi parrocchiali.

Il Settore Adulti propone appuntamenti diocesani specifici per tutte le persone adulte, alcuni dei quali pensati e organizzati anche in collaborazione con il Settore Giovani per favorire il dialogo intergenerazionale e l'accompagnamento. A tal proposito si è pensato ad un incontro specifico per accogliere i giovani nel mondo adulto in una serata di festa chiamata **Vino nuovo in otri nuovi** che si terrà ad ottobre. Il **ritiro di Avvento** di fine novembre propone un tempo di riposo, condivisione e meditazione, utile a cambiare lo sguardo e a convertire i cuori.

La tradizionale **Festa della Pace** a inizio febbraio, in collaborazione con il Settore Giovani, apre lo sguardo all'umanità tutta e alla pace come stile e non solo come fine. Quest'anno si propone un breve percorso di accompagnamento ai temi per i gruppi adulti che preceda e stimoli la serata. Nel tempo di Pasqua gli **Esercizi Spirituali** sono occasione di fermare lo sguardo, aprirci all'orizzonte di felicità e farci fissare dallo sguardo amorevole di Dio. La **serata unitaria** su Odoardo Fochierini offre l'occasione di incontrare e approfondire la figura di un laico di Ac che nella tempesta della storia è rimasto fedele al soffio dello Spirito. Il **campo estivo** sarà un momento per rivedere amici e nuovi volti e per condividere occasioni di vita fraterna e percorsi di formazione personale.



SETTORE GIOVANI

Al centro dell'anno dei Giovani e dei Giovanissimi saranno i loro **occhi**, i loro sguardi, le loro attese e i loro riferimenti. Saranno accompagnati nello scoprire dove fissano lo sguardo durante le varie giornate di studio o di lavoro, di famiglia, di amicizia e così via, per imparare che avere gli occhi fissi su di Lui non è un esercizio intellettuale, ma un atteggiamento che si riflette in ogni azione quotidiana.

GIOVANI (19-30 anni)

L'interrogativo **NON VE NE ACCORGETE?** accompagna il percorso formativo dei Giovani. Il titolo della guida non è solo una domanda, ma una provocazione a guardare con coraggio, speranza e profezia il nostro tempo. Attraverso le figure di Isaia, Geremia e Osea, i Giovani sono chiamati a riscoprire tre atteggiamenti che ci rendono profeti: essere giovani portatori di un dono, protagonisti e cercatori di bellezza.

Questi tre moduli sono affrontati attraverso tre declinazioni: **fiducia, prossimità e cura sociale**. All'interno della guida inoltre sono disponibili spunti sulla Regola di Vita, la corporeità nel post-pandemia, la parola come diritto e responsabilità e il turismo responsabile.

Come Ac di Torino ci impegniamo ad accrescere l'attenzione ai gruppi giovani parrocchiali, a partire dalla formazione e dal coinvolgimento dei gruppi in *Adoro il Lunedì*, un appuntamento mensile di adorazione e aggregazione in Centro diocesano.

A supporto dei percorsi parrocchiali ci sono come ogni anno le **iniziative diocesane**, a partire dalla presentazione dei cammini a settembre e i **ritiri di Avvento e di Quaresima** pensati in collaborazione con la Pastorale Giovanile di Torino. Ci aspetta il tradizionale appuntamento di **Torino Centro**, una serata di festa e di incontro tra giovani torinesi e fuori sede, a seguito del primo **Adoro il Lunedì**. Insieme al Settore Adulti vivremo la **Festa della Pace**, dedicata a questioni di attualità partendo dal messaggio di papa Francesco per la LV Giornata Mondiale della Pace e, in tempo di Pasqua, gli **Esercizi Spirituali**. Grande novità di quest'anno la **settimana comunitaria** che sarà un'occasione per approfondire e vivere la fraternità.

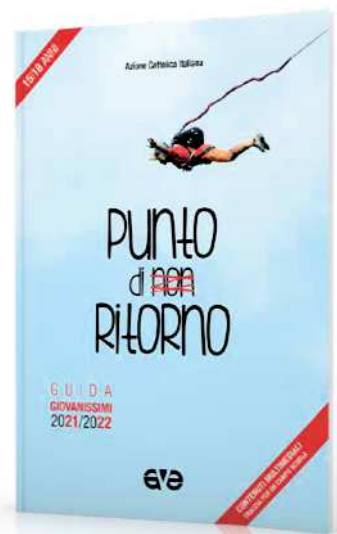


GIOVANISSIMI (15-18 anni)

Con la guida **PUNTO DI NON RITORNO**, i Giovanissimi saranno accompagnati nella riflessione sul tema del ritorno, da leggersi, innanzitutto, come il bisogno costante di tornare a Dio.

Radici, compagnia, creatività e speranza sono i temi dei quattro moduli di cui la guida si compone, pensati come strumenti indispensabili per questo viaggio di ritorno che vogliamo vivere con i Giovanissimi.

Il primo appuntamento diocesano per questa fascia sarà la **Festa dello Studente** in collaborazione con il Movimento Studenti di Ac (Msac). A seguire **Facoltà di Scelta**, una serata di orientamento in collaborazione con il Msac, la GiOC e il Progetto Policoro per studenti di quarta e quinta superiore che si trovano a dover scegliere il percorso dopo la maturità. Subito prima di Natale il **ritiro di Avvento** e, primo appuntamento del 2022, la consueta **Festa della Pace** con l'Acr. Il **ritiro di Quaresima** invece sarà a marzo. Oltre agli eventi diocesani il Settore Giovani si impegna a curare con sempre maggiore attenzione la **formazione degli educatori** parrocchiali. A tal proposito si struttureranno due percorsi formativi: uno fisso e uno *on demand*. I dettagli verranno forniti nella presentazione dei cammini di settembre.



Msac - Movimento Studenti di Azione Cattolica

Il Movimento Studenti di Azione Cattolica vuole interpretare e rendere concreta l'**attenzione missionaria che l'Azione Cattolica dedica alla scuola**.

Si tratta di un'occasione per i Giovanissimi di pensare proposte per loro coetanei, nelle parrocchie o, meglio ancora, nelle scuole. Dopo un anno in cui non è stato possibile entrare nelle scuole il Msac di Torino si pone il proposito di cominciare quest'anno, con iniziative quali la partecipazione ad assemblee studentesche, la formazione per rappresentanti, l'accompagnamento nell'ideazione di progetti.

L'anno inizierà con la ripresa della scuola e una giornata per conoscersi e ricordarci l'importanza del ruolo di studenti/studentesse proprio nella Giornata internazionale degli studenti, vi aspettiamo!



Acr – Azione Cattolica dei Ragazzi

SU MISURA PER TE! è lo slogan che accompagna i bambini e ragazzi dell'Acr in questo anno associativo. Nell'**anno della novità**, i bambini e ragazzi sono accompagnati dal Vangelo di Luca a mantenere lo sguardo fisso su Gesù per riconoscere i tratti del volto di Dio che rivela l'uomo a sé stesso.

I bambini e ragazzi sentono rivolta anche a loro la domanda che Gesù rivolse a tutti i discepoli: chi sono io per te? Accompagnarli a entrare nel mistero di Cristo significa, prima di tutto, aiutarli a riscoprirlo come persona presente nella propria vita.

Contemplare il Signore che indossa l'asciugamano del servo richiama bambini e ragazzi all'immagine della "Chiesa del grembiule". Dentro la vita della comunità, i piccoli fanno esperienza della gratuità della misericordia di Dio, donata attraverso il sacramento della riconciliazione. Dall'abbigliamento di Gesù emergono due elementi: le vesti divise e la tunica, che si presenta unita come un insieme di ritagli insieme, ma come una veste senza cuciture. I bambini fanno esperienza nella liturgia del mistero pasquale di Gesù, come i soldati ai piedi della croce scoprono di essere anche loro destinatari del corpo di Cristo, che nutre la vita.

Accompagnare i ragazzi all'incontro vivo e vero con il Signore chiama gli educatori a contemplare con loro l'immagine del Maestro dalla prospettiva del discepolo. Significa esercitarsi a rinnovare il proprio guardaroba, abbandonando i costumi e le maschere dei supereroi per indossare gli abiti dell'umanità rinnovata.

Nell'anno caratterizzato dalla categoria della novità vogliamo accompagnare i bambini e i ragazzi a rispondere alla loro **domanda di autenticità/originalità: mi guardi?** Esprime il desiderio dei piccoli di essere visti, la dinamica educativa si gioca proprio sullo sguardo, i bambini cercano gli occhi degli adulti per muovere i primi passi, si assicurano che ci sia qualcuno pronto a sostenerli se



cadono. Dal modo con cui viene guardato il bambino e il ragazzo misurano le proprie capacità, ricevono approvazione o dissenso rispetto ai propri atteggiamenti e comportamenti.

Nell'anno in cui il cammino Acr accompagna i bambini e i ragazzi a scoprire il mistero di Gesù Cristo e in esso il desiderio di originalità e unicità, entriamo insieme nella **sartoria**, il luogo fisico in cui si realizzano abiti, ma anche e soprattutto un laboratorio artigianale, uno spazio nel quale si esprime l'arte del creare. Il sarto infatti è un artigiano, colui che da un pezzo di stoffa crea "su misura" un abito unico.

La sartoria è quindi il luogo in cui ognuno viene guardato per ciò che è, con tutte le caratteristiche e peculiarità che gli sono proprie, grazie alle quali viene progettato qualcosa di unico e irripetibile.

La sartoria è... il luogo in cui scegliere, all'inizio di un nuovo anno ogni ragazzo vuole essere guardato anche in ciò che indossa per ciò che esprime e quindi in ciò che è, per scoprirsi con stupore fatto a immagine di una Bellezza più grande.

La sartoria è... il luogo in cui creare, per la vita dei ragazzi è un continuo mettersi in gioco, un rimodulare il proprio abito e la propria personalità. Nella vita dei bambini e dei ragazzi, lavorare con arte il proprio vestito vuol dire ricucire ciò che si è rovinato, riconciliarsi dopo aver sbagliato, togliere ciò che non serve e imparare a ripartire sempre.

La sartoria è... il luogo in cui riconoscere, se il vestito creato e indossato mi rende "riconoscibile" agli occhi degli altri, allora è quello giusto e mi rende autentico.

La sartoria è... il luogo in cui valorizzare, i bambini e ragazzi scoprono che anche nel tempo estate eccezionale l'abito da indossare deve essere unico ed originale, non può essere dimenticato in un angolo dell'armadio.

Appuntamenti diocesani

Il percorso dei ragazzi vive anzitutto nei gruppi parrocchiali, che sono i primi luoghi in cui si fa esperienza viva dell'Acr. È tuttavia fondamentale la dimensione diocesana che permette un confronto più aperto e vario, sia tra bambini e ragazzi che tra educatori. Quest'ultimo anno ha messo a dura prova tutti i gruppi Acr che, seppur con fatica, si sono incontrati online o solamente a livello parrocchiale. Per tale motivo quest'anno vogliamo dare una grande importanza agli appuntamenti diocesani, dedicati all'incontro e allo stare insieme.

Si inizia con la **Festa di fine estate** per proseguire a inizio ottobre con la **Festa del CIAO** per iniziare l'anno Acr tutti insieme. A ottobre i ragazzi di terza



media affrontano la scelta della scuola superiore anche grazie a **Nord-Sud-Ovest-Est** e poi il doppio appuntamento con i **ritiri d'Avvento** ci porta a Natale. Il 2022 inizia con la **Festa della Pace** insieme ai Giovanissimi, seguita a marzo dagli **appuntamenti di Quaresima** per elementari e medie.

I membri di equipe e i consiglieri Acr si impegnano ad accompagnare i **gruppi educatori e i catechisti** nella programmazione delle attività e nella formazione: riguardo a quest'ultimo punto, riteniamo sia fondamentale che ciascuno di loro si formi e si interroghi con costanza sul mondo dei bambini e dei ragazzi. Per fare questo proponiamo alcuni incontri diocesani dedicati a educatori e catechisti Acr finalizzati a vivere un momento di formazione insieme:

La **2 giorni di formazione** educatori e catechisti Acr diocesana a Casalpina di Mompellato è l'occasione per ripartire tutti insieme con gioia ed entusiasmo con attività volte a far riflettere sui bisogni dei ragazzi e sul servizio educativo. Insieme a tutta l'associazione si vivrà il momento di formazione dell'**Assemblea diocesana**.

Per un edu su misura è una pillola formativa su specifici temi per formarci nell'incontro con i più piccoli.

Inoltre, coinvolgeremo maggiormente i responsabili parrocchiali Acr nel pensare a determinati momenti forti dell'anno, perché possano, insieme all'equipe diocesana e ai consiglieri, farsi portatori di idee e suggerimenti sugli obiettivi dei vari incontri. Questi momenti si chiamano **Crea e cuci** e si terranno per la preparazione del Mese della Pace e i campi estivi.

Mlac – Movimento lavoratori di Azione Cattolica

Il lavoro che cambia, nuovi paradigmi tra digitale e intelligenza artificiale, dopo la pandemia: questo il titolo del congresso che abbiamo celebrato e che ha esplorato i diversi aspetti del lavoro che va cambiando e dei nuovi lavori che si vanno proponendo.

Serve una nuova capacità di riflettere e di pensare, in questi tempi di transizione non solo ecologica ma anche sociale, come il tempo, le identità e i rapporti lavorativi necessitano di un profondo ripensamento. In questa situazione, tra pandemia che persiste e post-pandemia che tarda, la dimensione sociale del lavoro e delle relazioni merita una specifica attenzione.

In questo contesto di lavoro che cambia e si arricchisce di nuove modalità, relazioni e diritti da normare, si trova ad operare il Movimento Lavoratori, una realtà associativa di Azione Cattolica che, partendo da una prospettiva di formazione, svolge la sua **missione di evangelizzazione nel mondo del lavoro** attraverso l'espressione in gruppi diocesani. La sfida del digitale, l'uso dell'intelligenza artificiale sempre più pervasivo e il moltiplicarsi dei nuovi lavori, ci interpella e ci spinge ad un rinnovato impegno pastorale.

Con la Pastorale del lavoro, la Fondazione Donat Cattin e la Cisl piemontese il Mlac partecipa a un ciclo di seminari sul **tema dello smartworking**: lavoro libero o lavoro vigilato?(13 settembre, 11 ottobre, 8 novembre).

Insieme alla GiOC e ad alcuni amici dell'Ac di Vercelli e Susa si è intrapreso un percorso di riflessione con lo schema della **revisione di vita** "vedere valutare agire" che sarà approfondito in questo anno associativo.

Le recenti **morti sul lavoro** hanno portato alla ribalta il problema della sicurezza su cui si concentreranno gli incontri del ciclo *Lavoro amaro*. Ancora morti in fabbrica e nei campi "Sono io il custode di mio fratello".

Proponiamo alcuni incontri formativi insieme a Noisy Silence APS dal titolo *Social-mente consapevole* per rispondere a queste domande: quale immagine offro di me stesso sul **web**? Come usare uno strumento potente e sempre più presente nella nostra vita quotidiana? In quale modo posso usare il web e i social network per migliorare la mia vita e quella degli altri?





Inoltre il Mlac organizza la **Giornata del lavoro dignitoso** per l'inizio di ottobre sia a livello nazionale sia a livello locale nella zona di Collegno, insieme all'Ac di Torino in ricordo di don Fiorenzo Lana.

Il Mlac collabora con il Progetto Poliedro per riportare nella vita delle nostre comunità quanto emergerà nella **Settimana Sociale dei Cattolici**.

Parteciperemo al laboratorio diocesano sulla dottrina sociale della Chiesa, nato dal Festival della dottrina sociale svoltosi a Torino novembre scorso.

Come ogni anno vivremo la tradizionale **Festa di San Giuseppe**, momento di riflessione e spiritualità.

Il gruppo del Mlac di Torino si ritrova ogni 15 giorni **a partire dal 23 settembre** alle ore 21 presso il centro diocesano di Ac.

MEIC – Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale

Il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Meic) di Torino vive l'impegno culturale con una cifra spiccatamente **interculturale, interconfessionale, dialogica, accogliente, costruttrice di pace**.

L'anno sociale 2021-2022 vedrà in tal senso continuare l'impegno nel Progetto **Torino la mia Città**, in collaborazione con MIC (Mondi in città onlus) e grazie al sostegno dell'8 per mille della Chiesa Cattolica. In particolare il Meic sostiene le attività di alfabetizzazione ed educazione alla cittadinanza delle nuove cittadine torinesi di origine magrebina che frequentano il percorso organizzato presso la parrocchia di Santa Monica. Tale progetto, che entra nel suo ventesimo anno, è l'occasione per promuovere iniziative di dialogo collegate, come l'adesione alla giornata interassociativa di dialogo islamo-cristiano organizzata nel mese di ottobre o l'appuntamento organizzato con l'Associazione islamica delle Alpi.

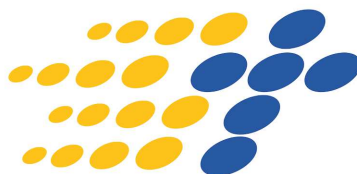
L'approccio dialogico potrà il Meic Torino a promuovere anche quest'anno associativo iniziative con l'Amicizia ebraico cristiana (AEC) e con il Centro culturale protestante.

Due progetti culturali, di segno diverso, avviati nel 2020, vedranno alcuni importanti appuntamenti anche quest'anno.

Il primo è il progetto ***Don Giorgio e don Fiorenzo. Un percorso di memoria e di ricerca*** promosso con l'Ac Torino, che ha l'obiettivo di non disperdere l'immenso patrimonio umano, etico, pastorale ed ecclesiale che ci hanno lasciato.

Il secondo è il progetto ***Scritti scelti di Erik Peterson*** cofinanziato dalla Fondazione CRT e appena concluso, che vedrà ancora un momento pubblico, con la presentazione del saggio Chiesa antica, giudaismo e gnosi continueranno i consolidati percorsi spirituali del Meic: ***Silenzi e parole*** (guidato dall'assistente don Roberto Repole) e gli incontri del **Gruppo biblico**, che tanto hanno contribuito a tenere unito il gruppo e i suoi simpatizzanti nel periodo pandemico.

Parimenti proseguirà la collaborazione con le associazioni torinesi sulle tematiche di interesse comune (politica, pace, creato, legalità).



MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE



GiOC - Gioventù Operaia Cristiana

Come Gi.O.C. stiamo portando avanti la **Campagna d'azione**, lo strumento che utilizziamo per indagare aspetti importanti della condizione giovanile. Inventata da J.Cardijn, essa parte da un'inchiesta e dalla raccolta di frammenti di vita dei giovani incontrati nei luoghi di aggregazione e di lavoro. È un'occasione di ascolto, di aggregazione e di dialogo per individuare insieme proposte e progetti di azione. Il tema scelto è la **rappresentanza**. Crediamo che questo tema sia sempre più attuale e che aiuti a mettere in discussione noi stessi.

Rappresentare qualcuno significa ascoltare i bisogni di chi incontriamo, prendendoci cura delle persone spendendoci per loro. Insieme siamo più forti, e questa forza ci permette di affrontare con più facilità le fatiche e di celebrare insieme ogni traguardo raggiunto.

I giovani spesso sembrano individui singoli, non si sentono parte di qualcosa, hanno bisogno di essere rappresentati. Per questo ci chiediamo: i giovani sanno di poter essere rappresentati? quali sono i luoghi di rappresentanza dedicati a loro?

La Campagna d'Azione può aiutarci a rispondere a queste domande, a metterci in gioco singolarmente per avere una visione condivisa, non solo all'interno del movimento, ma soprattutto dando il giusto valore a quella che è la grande forza della nostra rete.

Ora siamo nella **fase del vedere**, attraverso un questionario stiamo raccogliendo la voce dei giovani. Nell'anno sociale continueremo le fasi del valutare per arrivare all'agire.



Progetto Poliedro

Il ciclo di incontri che **La Tela della Diocesi** organizza per l'anno 2021-2022 vuole ripartire dall'Enciclica *Laudato Si'*, prima enciclica di Papa Francesco, ed è volto a ripercorrere il senso profondo dell'espressione "tutto è connesso", dare un taglio molto concreto e cercare di fare rete a livello diocesano.

In stretta e forte connessione con la Chiesa universale, i temi trattati nell'enciclica ci sembrano quanto mai prioritari, soprattutto dopo che la pandemia mondiale ha portato la nostra attenzione sulla loro urgenza.

La Chiesa, infatti, ha indetto la 49^a Settimana sociale dei cattolici italiani a Taranto (21-24 ottobre 2021), proponendosi di guidare il "cambiamento di epoca". Lo farà in una città-simbolo, ospitante l'Ilva che combina problema ambientale e problema lavorativo, inquinamento e sviluppo. La Settimana Sociale punterà i riflettori sul rapporto tra ecologia ed economia, tra ambiente e lavoro, tra crisi ambientale e crisi sociale, nella consapevolezza che non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale.

Il ciclo dei cinque incontri si svilupperà tra ambiente, lavoro e futuro, **#Tuttoèconnesso**, avendo cura di dare un taglio sempre molto concreto, dove oltre all'aspetto teorico-formativo, ci sarà una parte laboratoriale per sperimentare l'applicabilità dei principi teorici.

I cambiamenti climatici, lo sfruttamento ambientale, la cultura dello scarto sono i nodi da sciogliere se si vuole favorire uno sviluppo integrale. È necessaria una transizione ecologica che porti alla decarbonizzazione e all'adozione di un'economia circolare.

Non c'è bene comune senza giustizia sociale e lotta alla disuguaglianza. Occorre ridurre i rischi ambientali e di salute.

Se la pandemia ha messo in evidenza che "siamo tutti sulla stessa barca" e che "nessuno si salva da solo", noi, come Chiesa locale, come insieme di associazioni e movimenti, sentiamo di essere chiamati a camminare insieme. Desideriamo portare un contributo alla formazione di un nuovo modello di sviluppo di cui il mondo ha urgente bisogno.

Il percorso è inserito all'interno del progetto "Poliedro Coworking" una comunità di lavoratori che vive gli spazi del nostro centro diocesano: maggiori informazioni su www.poliedrocoworking.it



CO -WORKING
POLIEDRO



SETTEMBRE 2021

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	PRESENTAZIONE DEI CAMMINI FORMATIVI 2020-21	DOMENICA 12 SETTEMBRE ore 19-22.30	Parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Crocetta
UNITARIO	FESTA DI FINE ESTATE	DOMENICA 19 SETTEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
EDUCATORI ACR	WEEK END DI FORMAZIONE	SABATO e DOMENICA 25-26 SETTEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
Presidenza diocesana	INCONTRO con i PRETI della DIOCESI	MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE ore 10-14	VILLA LASCARIS PIANEZZA

OTTOBRE 2021

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ADULTI	VINO NUOVO IN OTTRI NUOVI	VENERDÌ 8 OTTOBRE	
ACR	FESTA DEL CIAO	SABATO 9 OTTOBRE	
UNITARIO	INCONTRO con PRESIDENTI NAZIONALI Ac e Acli	GIOVEDÌ 14 OTTOBRE ore 18	
GIOVANI	ADORO IL LUNEDÌ	LUNEDÌ 18 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI	TORINO CENTRO	LUNEDÌ 18 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	GIOVEDÌ 21 OTTOBRE	 CO-WORKING POLIEDRO
ACR	NORD SUD OVEST EST	SABATO 23 OTTOBRE	
EDUCATORI GIOVANISSIMI	FORMAZIONE EDUCATORI	MARTEDÌ 26 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

NOVEMBRE 2021

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	MESSA in suffragio dei SOCI DEFUNTI	DOMENICA 7 NOVEMBRE ore 17	
MSAC e GIOVANISSIMI	FESTA DELLO STUDENTE	MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE	
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE	 CO-WORKING POLIEDRO
ADULTI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 27-28 NOVEMBRE	
ACR ELEMENTARI	RITIRO AVVENTO elementari	SABATO e DOMENICA 27-28 NOVEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO

DICEMBRE 2021

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANISSIMI	FACOLTÀ DI SCELTA	GIOVEDÌ 2 DICEMBRE	
GIOVANI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 4-5 DICEMBRE	CASA P.G. FRASSATI CESANA TORINESE
RESPONSABILI ACR	CREA E CUCI	LUNEDÌ 6 DICEMBRE	
UNITARIO	Secondo incontro su don Giorgio e don Fiorenzo	SABATO 11 DICEMBRE	
ACR MEDIE	RITIRO AVVENTO medie	SABATO e DOMENICA 11-12 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
GIOVANISSIMI	RITIRO AVVENTO	SABATO e DOMENICA 18-19 DICEMBRE	CASALPINA di MOMPELLATO
UNITARIO	VESPRI e AUGURI di NATALE	VENERDÌ 24 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11



GENNAIO 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
EDUCATORI GIOVANISSIMI	FORMAZIONE EDUCATORI	GIOVEDÌ 13 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
ACR e GIOVANISSIMI	FESTA DELLA PACE	DOMENICA 30 GENNAIO	

FEBBRAIO 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI e ADULTI	FESTA DELLA PACE	VENERDÌ 4 FEBBRAIO	
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO	 CO-WORKING POLIEDRO
GIOVANI	SETTIMANA COMUNITARIA	15-20 FEBBRAIO	

MARZO 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	ASSEMBLEA DIOCESANA	DOMENICA 6 MARZO	
GIOVANISSIMI	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 12-13 MARZO	CASALPINA di MOMPELLATO
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	GIOVEDÌ 17 MARZO	 CO-WORKING POLIEDRO
ACR ELEMENTARI	GIORNATA DI SPIRITUALITÀ QUARESIMA	SABATO 19 MARZO	
GIOVANI	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 26-27 MARZO	CASA P.G. FRASSATI CESANA TORINESE

APRILE 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
ACR MEDIE	RITIRO QUARESIMA	SABATO e DOMENICA 2-3 APRILE	CASALPINA di MOMPELLATO
RESPONSABILI ACR	CREA E CUCI	MERCOLEDÌ 27 APRILE	

MAGGIO 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
GIOVANI e ADULTI	ESERCIZI SPIRITUALI	VENERDÌ-DOMENICA 6-8 MAGGIO	
EDUCATORI ACR	PRESENTAZIONE CAMPI ESTIVI	MARTEDÌ 10 MAGGIO	
EDUCATORI GIOVANISSIMI	PRESENTAZIONE CAMPI ESTIVI	MERCOLEDÌ 11 MAGGIO	
GIOVANI e ADULTI	INCONTRO POLIEDRO	GIOVEDÌ 12 MAGGIO	 CO-WORKING POLIEDRO
EDUCATORI ACR	PER UN EDU SU MISURA	DOMENICA 15 MAGGIO	
GIOVANI e ADULTI	SERATA sulle orme di ODOARDO FOCHERINI	VENERDÌ 20 MAGGIO	

GIUGNO-LUGLIO 2022

PER CHI	CHE COSA	QUANDO	DOVE
UNITARIO	Terzo incontro su don Giorgio e don Fiorenzo	SABATO 18 GIUGNO	
ACR, GIOVANISSIMI, GIOVANI, ADULTI	CAMPI ESTIVI		



SEDUTE del CONSIGLIO DIOCESANO

CHE COSA	QUANDO	DOVE
CONSIGLIO DIOCESANO	MARTEDÌ 28 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 25 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 22 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 17 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 28 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 28 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	MARTEDÌ 26 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
CONSIGLIO DIOCESANO	LUNEDÌ 23 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11

SEDUTE della PRESIDENZA DIOCESANA

CHE COSA	QUANDO	DOVE
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 6 SETTEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 11 OTTOBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 8 NOVEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 DICEMBRE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 10 GENNAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 14 FEBBRAIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 14 MARZO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 4 APRILE	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 9 MAGGIO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11
PRESIDENZA DIOCESANA	LUNEDÌ 13 GIUGNO	Centro diocesano di AC corso Matteotti 11



L'AC A TORINO È ANCHE...

CASE DIOCESANE

L'Azione Cattolica di Torino può contare su due strutture di accoglienza per campi, ritiri e soggiorni in montagna: la **Casalpina di Mompellato** e il rifugio **La Capanna di Claviere**. Tutte e due le case sono gestite dalla cooperativa "Verso l'Alto" (www.versolalto.it) che ha lavorato per ottenere la certificazione di Eco Albergo, puntando sull'aspetto educativo della raccolta differenziata, dell'utilizzo di materie prime a filiera corta. Inoltre è inserita in un progetto di inserimento al lavoro di migranti richiedenti asilo, per cui impiega alcuni giovani rifugiati.

Casalpina di Mompellato

Borgata Nicolera, 1 – 10040 Rubiana (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 011.9358900 – Cell. 389.4768210

Si trova a 40 Km da Torino, a pochi passi dal Colle del Lys (1250 m).

Rifugio "La Capanna"

Strada Valle Gimont, 15-17 – 10050 Claviere (TO)

cooperativa@versolalto.it – Tel. 0122.878139 – Cell. 389.4768210

Si trova a Claviere, in alta Val di Susa, in prossimità del Monte Chaberton e del Monginevro, al confine con la Francia. È un rifugio alpino composto da due casette vicine con accesso alle piste da sci nella stagione invernale.

Un'altra storica struttura è a Cesana Torinese ed è gestita dall'associazione di promozione sociale Giovani Id&Ali:

Casa Pier Giorgio Frassati

Via Ferragut, 32 – 10054 Cesana Torinese (TO)

casapgfrassati@gmail.com – Cell. 338.7862273

È una struttura moderna e versatile, con stanze da 1 a 6 posti letto, la maggior parte delle quali con servizi privati.

L'OPERA DIOCESANA «PIER GIORGIO FRASSATI»

La figura del Beato Pier Giorgio è guida e modello per la nostra associazione diocesana. L'Opera diocesana «Pier Giorgio Frassati» è lo strumento attraverso cui l'Azione Cattolica di Torino promuove la figura del "giovane delle 8 beatitudini" come testimone per tutti i laici, in particolare come esempio di vita per i giovani. L'Opera, attraverso contributi finanziari, agevola la partecipazione alle iniziative diocesane dei ragazzi, dei giovanissimi e dei giovani che non ne hanno la possibilità economica, e la cui situazione è segnalata alla Presidenza diocesana dai responsabili parrocchiali.

UN PERCORSO DI MEMORIA E RICERCA

L'Ac di Torino, insieme al Meic, vuole ricordare **don Giorgio Piovano e don Fiorenzo Lana**, due figure essenziali per la storia della nostra associazione che molto hanno da dire, anche oggi, sulle questioni spirituali, pastorali ed ecclesiali che viviamo. A giugno del 2021 abbiamo iniziato il percorso di memoria e ricerca che prevede quest'anno altri due appuntamenti in cui rileggere, attraverso la voce dei testimoni, la vita di questi due grandi laici responsabili di Ac e poi presbiteri. Accanto a questi due momenti c'è una pagina del sito dedicata su cui stiamo raccogliendo tutto il materiale sulla vita di Giorgio Piovano e Fiorenzo Lana: video, testimonianze, scritti...

Desideriamo inoltre cogliere questa opportunità per valorizzare il grande patrimonio storico archivistico della nostra associazione, attraverso la sistemazione dell'Archivio Carla Rossi e l'implementazione della biblioteca Michele Trabucco con i libri che erano presenti a casa Piovano-Lana.

La storia della nostra associazione è uno stimolo importante per guardare avanti e proseguire la missione evangelizzatrice che chi ci ha preceduto ha portato avanti con tanto impegno.



LA PRESIDENZA DIOCESANA

Presidente diocesano
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Adulti
Vice presidente per il Settore Giovani
Vice presidente per il Settore Giovani
Responsabile Acr
Vice responsabile Acr
Segretario diocesano
Amministratore diocesano
Segretario Mlac
Segretari Msac

Assistente unitario e Adulti
Assistente Settore Giovani e Msac
Assistente Acr
Assistente Mlac

Matteo Massaia
 Sara Viale
 Stefano Messori
 Martina Barboni
 Alessandro Greco
 Sara Rodano
 Michele Izzo
 Paolo Reineri
 Isabella Brianza
 Gaetano Quadrelli
 Irene Gamba e Matteo Balmamion

don Antonio Sacco
 don Luca Ramello
 don Alberto Vergnano
 don Alessandro Martini

IL CONSIGLIO DIOCESANO

Consiglieri Adulti
 Binetti Francesco
 Boioli Giulia
 Gamba Giuseppe
 Mazzaglia Marco
 Taddeo Caterina
 Tummo Maura

Consiglieri Acr
 Manzon Enrico
 Marinelli Simona
 Miglioretti Massimo
 Prandini Federica
 Ribechini Marta
 Rossi Sara
 Tuccella Davide

Consiglieri Giovani
 Agagliati Federica
 Baradello Federica
 Barbiera Jacopo
 Dosio Cecilia
 Falciola Pietro
 Mussinatto Roberto

CONTATTI

Azione Cattolica
Centro diocesano di Torino
corso Matteotti 11
Tel. 011.5623285
segreteria@azionecattolicatorino.it

La segreteria è aperta dal
lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30.

www.azionecattolicatorino.it

Email

Presidenza Diocesana:	presidenza@azionecattolicatorino.it
Settore Adulti:	adulti@azionecattolicatorino.it
Settore Giovani:	giovani@azionecattolicatorino.it
Acr:	acr@azionecattolicatorino.it

Canali social

Youtube

Azione Cattolica Torino
Acr Torino

Facebook

Azione Cattolica - diocesi di Torino
Adulti Ac Torino
Giovani Ac Torino
Acr Torino

Instagram

[giovani_actorino](#)
[acrtorino](#)

